



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 06 - INTERVENTI A DIFESA DEL SUOLO**

Assunto il 15/12/2020

Numero Registro Dipartimento: 2290

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13963 del 18/12/2020

OGGETTO: PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CALABRIA DGR 355/2017 - INTERVENTO DI IPRISTINO DELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E RICOSTRUZIONE ARGINI DEL FIUME TACINA CODICE RENDIS 18IR317/G1 - DECRETO A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO, TRAMITE R.D.O. SUL MEPA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, SERVIZIO INDAGINI GEOGNOSTICHE. CUP J93B17000060001 - CIG ZC22F9E9E0.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visti:

- la DGR. n.89 del 15.05.2020 con la quale l'ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";
- il DPGR n. 57 del 18.05.2020 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" all'Ing. Domenico Pallaria.
- il DDG n. 10626 del 21.10.2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente reggente del Settore "Interventi a difesa del suolo" all'Arch. Orsola Reillo.

Vista la DGR n. 91 del 15.05.2020 avente ad oggetto "Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche alla delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15/02/2019 e s.m.i.”.

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016: "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, Piano per il Mezzogiorno, assegnazione risorse", pubblicata in GU n. 267 del 15 novembre 2016, con la quale sono state assegnate alla Regione Calabria, per il rispettivo Patto, risorse finanziarie pari a 1.198,7 milioni di euro, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020;

Vista la DGR n. 160/2016 del 13 maggio 2016 che ha approvato l'Accordo interistituzionale denominato "Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria", unitamente all'elenco degli interventi prioritari;

Vista la DGR n. 200 del 16 maggio 2017, con la quale sono state iscritte in bilancio regionale le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione di cui alla citata Delibera Cipe n. 26/2016, pari a euro 1.198.700,000, per le annualità 2017/2023;

Visto l'art. 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni, ed in particolare i commi 4 e 5, che consentono al commissario straordinario delegato di avvalersi, sin dal momento della nomina, con riferimento ad ogni fase dell'investimento e ad ogni atto necessario per la sua esecuzione, dei poteri, anche sostitutivi, degli organi ordinari o straordinari, di provvedere in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull'affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, e di avvalersi, per lo svolgimento dei propri compiti, degli uffici delle amministrazioni interessate e del soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;

Visto l'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

Visto l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 che prevede che "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

Vista la DGR n. 355 del 31 luglio 2017 con la quale è stato approvato il "Programma di interventi per la difesa del suolo a valere su risorse POR Calabria Fesr/FSE e DGR n.160/2016 "Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria –Delibera CIPE n.26/2016 "FSC 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno";

Visto l'art. 1, co. 512, della L. 205/2017 del 27 dicembre 2017 con il quale è stato stabilito che: "le risorse destinate dai Patti per lo Sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità

provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette "vie di fuga") confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei Presidenti delle Regioni in qualità di Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

Preso atto della contabilità speciale vincolata n. 5605 intestata a favore del Commissario, nella titolarità della quale il Presidente della Regione Calabria è subentrato ai sensi del sopra citato D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014.

Considerato che nel Decreto dell'Ufficio del Commissario n. 249/2018 di nomina del Soggetto Attuatore, è altresì specificato che lo stesso "*potrà avvalersi del personale dei Dipartimenti Regionali ... nelle more di riorganizzazione di una Struttura di supporto alla riorganizzazione degli interventi ...*";

Preso atto che:

- Con decreto n. 467 del 03/12/2019 il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Calabria ha preso atto che questo Settore è stato individuato quale Ente Avvalso degli interventi previsti dai Decreti Commissariali n. 257 12.10.2018 e n. 371 del 03.10.2019 e contestuale revoca delle funzioni di Ente Avvalso dell'ex "Settore UOT Funzioni Territoriali" della Regione Calabria, a cui ha demandato le attività di esecuzione degli interventi di seguito segnati, previsti dall'Accordo di Programma del 25 novembre 2010 e dal Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria:

VV036A/10	VV	1.900.000,00	Ripristino della officiosità idraulica del Fosso Tomarchiello o Libanio
18IR207/G1	CZ	8.471.000,00	Intervento di ripristino della officiosità idraulica del reticolo idrografico minore in sinistra idrografica del Fiume Corace- area universitaria - Cittadella Regionale
18IR053/G1	CZ	1.970.000,00	Ripristino dell'officiosità idraulica e delle difese idrauliche del corso d'acqua Torrente Uria in loc. chiaro in agro del Comune di Sellia Marina
18IR054/G1	CZ	1.970.000,00	Ripristino dell'officiosità idraulica delle difese idrauliche del Torrente Crocchio in agro dei comuni di Cropani e Botricello
18IR711/G1	CZ/RC	2.462.500,00	Sistemazione bacini Voda', Munita, Fiumarella, Assi
CZ177B/10	CZ	600.000,00	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente S. Ippolito
CZ184B/10	CZ	700.000,00	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Scilotraco
18IR317/G1	KR	3.940.000,00	Ripristino dell'officiosità idraulica e ricostruzione argini del Fiume Tacina
VV033A/10	VV	1.500.000,00	Ripristino della officiosità idraulica del Torrente S. Anna a monte della SS 522
VV034A/10	VV	1.900.000,00	Ripristino della officiosità idraulica a monte della Variante alla SS 522 (Antonucci e affluente)
VV035A/10	VV	1.000.000,00	Ripristino della officiosità idraulica del Torrente Trainiti a monte della SP n° 11 (Torrente Candrilli)
VV072A/10	VV	2.000.000,00	Interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e della funzionalità delle opere idrauliche nei corsi d'acqua minori nella Provincia di Vibo Valentia
VV174B/10	VV	2.000.000,00	Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Cutura (La Badessa)
VV179B/10	VV	1.500.000,00	Interventi di sistemazione idraulica lungo la Fiumara Trainiti
CZ073A/10	CZ	2.000.000,00	Interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e della funzionalità delle opere idrauliche nei corsi d'acqua minori nella Provincia di Catanzaro
18IR690/G1	CS	7.880.000,00	Completamento degli interventi di messa in sicurezza degli argini del Fiume Crati
CS069A/10	CS	4.000.000,00	Interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e della funzionalità delle opere idrauliche nei corsi d'acqua minori nella Provincia Cosenza
18IR962/G1	CZ	295.500,00	Intervento integrato di ripristino dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico nel territorio del Comune di Curinga
CZ086A/10	CZ	800.000,00	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Patella

- con i medesimi decreti commissariali n. 257 del 12.10.2018 e n. 371 del 03/07/2019 sono stati nominati i RUP degli interventi sopradescritti, individuati tra i funzionari interni alla Regione Calabria;

Vista la convenzione di avvalimento sottoscritta in data 17/10/2019 Rep n. 198 con la quale il Commissario si avvale del Settore "Interventi a Difesa del Suolo" del Dipartimento Lavori Pubblici,

Infrastrutture e Mobilità della Regione Calabria per l'espletamento di tutte le funzioni e le attività tecniche e amministrative relative all'affidamento delle fasi di progettazione, convocazione di conferenze dei servizi e/o la richiesta pareri o autorizzazioni, procedure di esproprio, affidamento dei lavori e gestione dell'appalto, direzione e contabilità dei lavori, ivi comprese quelle di responsabile del procedimento e di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, fino alla loro completa esecuzione, per come espressamente richiamato all'art.10 comma 4 del D.L.91/2014 convertito in Legge n.116/2014, in quanto la predetta struttura è in possesso delle necessarie competenze e risorse tecnico/amministrative necessarie alle finalità di cui sopra con specifico riferimento alla vigente normativa in materia di appalti pubblici;

Dato atto che Il rapporto di avvalimento è disciplinato dal Regolamento recante norme e procedure approvato dal Commissario con Decreto Commissariale n.108 del 18/04/2018;

Considerato che occorre procedere alla realizzazione dell'intervento di Ripristino dell'officiosità idraulica e ricostruzione argini del Fiume Tacina CODICE RENDIS 18IR317/G1.

Visto il Decreto Dirigenziale n. 16834 del 23/12/2019 avente ad oggetto: "Affidamento dei servizi di Ingegneria ed architettura finalizzati alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori, Contabilità (di cui alla Parte, Titolo II, Capo I, Sezione IV del D.P.R. N. 207/2010 e s.m.i.) e Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) Assistenza al Collaudo per i lavori di "Ripristino dell'officiosità idraulica e ricostruzione argini del Fiume Tacina" (CODICE 18IR317/G1) – Importo dei lavori EURO 2.870.000,00 - CUP J93B17000060001 - CIG 7812338144 -", con cui sono stati affidati i servizi di che trattasi in favore del costituendo RTP:

- Studio FC & RR Associati S.r.l. – **mandataria**;
- Dr. Geologo Gianfranco L'Abbate – **mandante**;
- Ing. Simone Circosta – **mandante**;
- Ing. Michele Aulicino – **mandante**;

Considerato che:

- in data 27/05/2020 è stato stipulato il contratto d'appalto rep. 6872 tra il Settore Interventi a Difesa del Suolo e il suddetto RTP;
- con nota prot. 334505 del 16/10/2020 il Dott. Geol. Gianfranco L'Abbate, in qualità di mandante dell'RTP, ha trasmesso il piano delle indagini;
- il suddetto piano è stato approvato da questo Settore a firma del Dirigente e del Rup Dott. Geol. Rosario Bonasso, prot. N. 336746 del 20/10/2020;
- con nota prot. N. 340754 del 21/10/2020 il RUP Dott. Geol. Rosario Bonasso ha trasmesso all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato il suddetto piano delle indagini per l'autorizzazione all'affidamento del servizio, per un importo di € 19.377,72, di cui 387,55 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

Vista la nota, prot. n. 398069 del 03/12/2020, con la quale l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato autorizza l'affidamento del servizio indagini geognostiche per un importo di € 19.377,72, di cui 387,55 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, .

Preso atto della Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 10.08.2018 recante ad oggetto "Affidamento diretto e mediante procedura negoziata di servizi ed incarichi professionali - Artt. 36 e 157 del D.Lgs. 50/2016 e succ. mod. ed integrazioni - Atto di indirizzo - Revoca D.G.R. n. 550/2017" in cui si dispone al punto 4 che "...fino all'effettiva istituzione del Mercato elettronico regionale, l'affidamento dei servizi professionali e degli incarichi professionali deve comunque essere preceduto dal ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per come chiarito dall'ANAC" ed in ossequio ai principi di non discriminazione e concorrenza e in ottemperanza alle disposizioni dettate dalla D.G.R. n. 374/2018 si intende individuare le professionalità richieste attraverso la consultazione del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

Visto l'art. 31 c. 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che autorizza, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, l'affidamento in via diretta degli "incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento";

Visto l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, dove, tra l'altro, stabilisce che "Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite

determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti”.

Visto l'art. 36 comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che in materia di contratti sottosoglia sancisce “per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro” la possibilità per la Stazione Appaltante di ricorrere all’“affidamento diretto, adeguatamente motivato, o per i lavori [anche] in amministrazione diretta”;

Viste le linee guida n. 1 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, approvate con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016, recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”;

Considerato che il servizio oggetto del presente decreto non è reperibile nelle convenzioni CONSIP attive per servizi comparabili, ma è presente nei bandi attivi sul MEPA, come da verifica effettuata sul sito internet www.acquistinretepa.it, bando “Servizi per il funzionamento delle P.A.” categoria merceologica “Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale”;

Posto che tra gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip Spa, attraverso il sito <http://www.acquistinretepa.it>, portale degli acquisti per la Pubblica Amministrazione, vi è il ricorso al MEPA ove è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso due modalità: l’emissione degli ordini diretti d’acquisto (OdA) e la richiesta di offerta (RdO);

Considerato che in data 06.08.2016 nell’abito del MEPA è stata istituita la possibilità di una nuova procedura per eseguire l’affidamento, oltre all’Ordine Diretto e alla Richiesta di Offerta denominata “Trattativa Diretta” che si configura come una modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l’indicazione del criterio di aggiudicazione, l’invito dei fornitori, la gestione delle buste d’offerta, le fasi di aggiudicazione.

Esaminata la tipologia della fornitura, che rientra per natura e per importo nelle forniture eseguibili sotto soglia, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

Richiamate le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016, e, specificatamente, relativamente all’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture importo inferiore a 40.000,00 euro.

Considerato che la Trattativa Diretta indirizzata ad un unico Fornitore risponde a due precise fattispecie normative:

Affidamento Diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) - D.Lgs.50/2016

Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016 (*per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi, per importi fino a 1 milione di € nel caso di Lavori di Manutenzione*);

Considerato che:

- il fine che si intende perseguire è la realizzazione dell’intervento di Ripristino dell’officiosità idraulica e ricostruzione argini del Fiume Tacina;
- l’oggetto del contratto: servizio indagini geognostiche;
- trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 pertanto, ai sensi dell’art. 32, comma 14, secondo periodo del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto sarà effettuato mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere o anche tramite posta elettronica certificata; nel caso specifico il contratto verrà stipulato mediante la trasmissione nella procedura telematica MEPA del Documento di Stipula firmato digitalmente;
- la scelta del contraente avverrà, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, mediante affidamento diretto come previsto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00;

Dato che la somma prevista per l'affidamento dell'incarico per il servizio indagini geognostiche relativo all'intervento di che trattasi non comporta spesa per l'ente, in quanto la stessa grava sulla contabilità speciale vincolata n. 5605 intestata a favore dell'Ufficio del Commissario Delegato così come è previsto nella convenzione di avvalimento rep. n. 198 del 17/10/2019.

Visti:

- l'art. 1, comma 450 della legge 296/2006 che ha fissato il vincolo all'utilizzo del Mercato elettronico;

Ritenuto opportuno procedere all'affidamento dell'incarico per il servizio indagini geognostiche mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.Lgs 50/2016, attraverso lo strumento della "Trattativa diretta" tramite MEPA.

Ravvisata la propria competenza a provvedere in merito;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di procedere**, mediante trattativa Diretta tramite MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a), del D.Lgs n. 50/2016, all'affidamento del servizio indagini geognostiche, in merito all'Intervento di Ripristino dell'officiosità idraulica e ricostruzione argini del Fiume Tacina CODICE RENDIS 18IR317/G1 - CUP **J93B17000060001** – CIG **ZC22F9E9E0**
2. **di stabilire che:**
 - il fine che si intende perseguire è la realizzazione dell'intervento di Ripristino dell'officiosità idraulica e ricostruzione argini del Fiume Tacina;
 - l'oggetto del contratto: servizio indagini geognostiche;
 - trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 pertanto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, secondo periodo del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto sarà effettuato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere o anche tramite posta elettronica certificata; nel caso specifico il contratto verrà stipulato mediante la trasmissione nella procedura telematica MEPA del Documento di Stipula firmato digitalmente;
 - la scelta del contraente avverrà, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, mediante affidamento diretto come previsto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00;
3. **di dare atto che** la somma prevista per l'affidamento del servizio indagini geognostiche, relativo all'Intervento di Ripristino dell'officiosità idraulica e ricostruzione argini del Fiume Tacina" non comporta spesa per l'ente, in quanto la stessa grava sulla contabilità speciale vincolata n. 5605 intestata a favore dell'Ufficio del Commissario Delegato così come è previsto nella convenzione di avvalimento rep. n. 198 del 17/10/2019;
4. **di dare atto** che il RUP è il Dott. Geol. Rosario Bonasso;
5. **di dare atto** che prima della sottoscrizione del contratto l'affidatario sarà informato dei contenuti del Patto di Integrità approvato con Delibera di Giunta regionale n. 33 del 30 gennaio 2019 che sarà sottoscritto dal medesimo per accettazione.
6. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente decreto sul BURC e sul web regionale.
8. **di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti il competente T.A.R. entro i termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

BONASSO ROSARIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

REILLO ORSOLA RENATA M.
(con firma digitale)